

INDICE

Eventi

Biblioteca e Libri

Novità editoriali

Didattica

Vita d'Istituto

Il Cantiere

Centro

Documentazione

Donna

News

Da ottobre in biblioteca

Un libro ci consente di vivere più e più intensamente di quelle poche decine di anni che la biologia ci consente. Rispetto a chi non legge io sono più vecchio di Matusalemme.

L'immagine, suggestiva, è di Umberto Eco, che alla Fiera del libro di Torino 2009 ha difeso il libro come "oggetto", in un'epoca che ne fa temere il declino, ora che si diffondono nuove forme di lettura – l'e-book nel futuro, già oggi la potenza dei nuovi media. La logica utile a difendere l'insostituibile valore del leggere è quella dell'inclusione: è innegabile la funzione di Google e il libro e internet non si elidono. Una biblioteca ha la possibilità di tenere insieme strumenti diversi e di opporsi al declino del libro-oggetto.

Da qui nasce la scelta dell'ISGREC di investire sulla biblioteca, valorizzando il buon patrimonio librario esistente attraverso nuove accessioni e tecnologie aggiornate, contemporaneamente spendendo le risorse di una frequentazione prevalentemente giovanile già in atto. Alle iniziative tradizionali – un orario di apertura al pubblico sempre più esteso, l'immediata catalogazione e messa in rete delle nuove accessioni, l'espansione degli abbonamenti a riviste e la presentazione di novità editoriali – si aggiunge, a partire da questo mese, un'innovazione d'immagine e di metodo.

Stiamo cercando di rendere la biblioteca più attraente, più a misura di chi vi entra, aprendola al contributo di idee degli utenti. Vorremmo che fosse un luogo da godere, oltre che nel rapporto uno a uno che il lettore vive in solitudine con il suo libro, uno spazio per incontri e confronti. L'ambizione è quella di avviare un'*ecologia della mente* che abbia la biblioteca come contesto, occasione di dialogo tra soggetti e generazioni.

C'è poi un secondo ordine di ragioni: la nostra è una biblioteca specializzata, contiene non solo, ma soprattutto libri di storia. Dichiarare qui quanto vale un libro di storia può sembrare pleonastico, ma ha ragioni profonde nel presente. Poche fasi della storia dell'Italia repubblicana hanno avuto altrettanto bisogno di un diffuso sapere storico, chiave indispensabile per la comprensione del presente, per le giovani generazioni essenziale bussola di orientamento verso scelte oggi particolarmente difficili. C'è infatti un clima confuso intorno a noi, destinatari di una comunicazione che troppo spesso è indistinto "rumore", sovrapposizione di contenuti irrilevanti, talvolta invece trasmissione convulsa di messaggi contraddittori, persino violenti. Per sua natura la storia è territorio aperto alle incursioni di possibili manipolazioni o di non meno pericolose approssimazioni; non sempre vengono in aiuto a chi si pone obiettivi di diffusione di buone letture i caratteri della migliore storiografia italiana, tanto attenta al rigore scientifico, quanto distratta rispetto alla ricerca di strumenti di divulgazione.

Per questo ci preme proporre la lettura di buoni libri di storia, lavorare con gli insegnanti per appassionare gli studenti alla storia-materia, esplorare quali linguaggi siano oggi i più appropriati alla comunicazione larga di contenuti scientifici rigorosi.

Presentazione del libro

***Diari (1945-1978)*
di Ernesto Balducci**

**13 Novembre, h 16
Sala Pegaso,
Grosseto**

Bruna Bocchini Camaiani, Università degli Studi di Firenze
e Giambattista Scirè, Università degli Studi di Firenze
presentano
Ernesto Balducci, *Diari (1945-1978)*, pubblicato da Morcelliana editore,
Brescia 2009.
Sarà presente la curatrice,
Maria Paiano, Università degli Studi di Firenze

**Comune di Grosseto
Fondazione Grosseto Cultura
CEDAV
Istituto Professionale "Luigi
Einaudi"
Provincia di Grosseto
ISGREC**

31 Ottobre – 15 Novembre

- Istituto Professionale "Luigi Einaudi", Piazza De Maria 31:
tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17.30 alle 19.30.
Domenica 17.30-19.30.
- Spazio Espositivo Cedav Via Mazzini 97:
tutti i giorni dalle 17.30 alle 19.30.

**Inaugurazione della
Mostra di pittura**

Renzo Capezzuoli e Grosseto

**31 ottobre, h 18
Istituto Professionale Luigi
Einaudi, Grosseto**

Sarà presentato il catalogo della mostra "Renzo Capezzuoli e Grosseto" a
cura di Lavinia Montanini e Marcella Parisi (C&P Adver effigi, 2009)

Indice del catalogo:

- *La pittura di Capezzuoli a Grosseto e la produzione grafica* di Marcella Parisi
- *L'affresco nella Regia Scuola Tecnica Industriale e di Avviamento Professionale di Grosseto* di Marcella Parisi
- *Il Premio di Pittura "Città di Grosseto" e la controversa vicenda de "Il Reduce"* di Lavinia Montanini e Marcella Parisi
- *Catalogo delle opere*
- *Apparati* a cura di Lavinia Montanini
 - *Il Fiduciario provinciale del Sindacato Fascista Professionisti ed Artisti*. Intervista a Renzo Capezzuoli per "La Nazione-Cronaca di Grosseto"
 - *Renzo Capezzuoli cronista per "Il Selvaggio"*
 - *Note biografiche*
 - *Elenco esposizioni*
 - *Bibliografia*
- *Appendice*
Per un profilo storico della Maremma tra anni Trenta e Quaranta di Luciana Rocchi

Convegno

Minatori e Miniere Una memoria europea

22-23 settembre
Biblioteca delle Oblate
Firenze

Adolfo Turbanti, Presidente ISGREC, ha partecipato alla prima giornata di studio del Convegno *Minatori e miniere, una memoria europea*, con un intervento dal titolo "Il mestiere del minatore nelle fonti tradizionali". Il convegno rappresenta "un primo tentativo per cominciare a coordinare la riflessione su questo antico mestiere e questo antico modo di vita. Ma è anche l'occasione per mostrare al pubblico un patrimonio straordinario: le numerose fonti audiovisive raccolte in questi anni, filmati, interviste, documentari rimasti finora inediti."

Il programma è disponibile all'indirizzo:

http://www.isgrec.it/materiali/22_23_settembre_minatori_e_miniere.pdf

ISGREC, Regione Toscana
Con il patrocinio di:
Direzione scolastica regionale
Toscana
In collaborazione con: ISRT

Conferenza di Programma 2009/2010

*Per una storia del confine
orientale. Tra guerre,
violenze, foibe, diplomazia.*

10 settembre
Sede dell'ISRT, Firenze

Il 10 settembre a Firenze, nella sede dell'IRST, si è svolta la prima giornata di riflessione e programmazione sulle attività da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2009-2010 sul tema *Per una storia del confine orientale. Tra guerre, violenze, foibe, diplomazia.*

Insieme ai rappresentanti dell'ISGREC e dell'IRST, erano presenti 10 docenti da tutte le province toscane, formati nel biennio 2007-2009. I docenti, che hanno partecipato al viaggio sui luoghi della memoria del Confine orientale, quest'anno interverranno come formatori nel ciclo d'incontri destinati ai docenti della scuola media inferiore e superiore di tutta la Toscana. Nel corso dell'incontro sono stati individuati temi e nodi critici da approfondire e discutere lungo tutto l'anno scolastico, con incontri a cadenza bimestrale. È stato messo a punto il programma che prevede 40 incontri, 4 in ognuna delle province toscane.

Colloque International

Orients de Margherite Duras

9-11 settembre
Université du Tohoku,
Bâtiment du Centenaire Salle
de Conférence
Sendai

Alberto Signori (ISGREC) ha partecipato al Convegno internazionale sull'opera di Margherite Duras, con un intervento dal titolo *Banana Yoshimoto, une Duras japonaise? Echos, filiation, intertexte*. Il Convegno si iscrive nel quadro di iniziative per il 50° anniversario dell'opera *Hiroshima mon amour*.

Alberto Signori, profondo conoscitore dell'opera di Duras, su cui ha prodotto scritture e testi teatrali, collabora da tempo con l'ISGREC e il Centro Documentazione Donna ha introdotto una sezione di opere di Duras nella biblioteca, figura che ha in tempi recenti attratto l'attenzione della critica letteraria e storica, dopo la pubblicazione di un parziale inedito *Cahiers de la guerre et autres textes*, POL/Imec, Paris 2006, tradotto in Italia e pubblicato presso l'editore Feltrinelli nel 2008.

Il programma del Colloque International è disponibile all'indirizzo:

http://www.isgrec.it/materiali/programma_duras.pdf

**Centro di Documentazione
sull'antifascismo del Comune
di Empoli,
Istituto storico della
Resistenza in Toscana**

7 settembre, h 9-13, Archivio storico
Comunale, Empoli

Corso di storia contemporanea
per gli insegnanti delle scuole
secondarie di Empoli
Investire in democrazia
(a.s. 2009-2010)

Luciana Rocchi (ISGREC): lezione-laboratorio *Guerre e pace nel Novecento*.



In biblioteca Ottobre 2009-Maggio 2010

I luoghi e gli strumenti per leggere oggi sono tanti. Nessuno è il migliore, ciascuno può essere utilizzato per far crescere la passione della lettura, traendone quanto di meglio possono offrire i suoi caratteri specifici.

In biblioteca il libro è un oggetto da toccare: sfogliare, leggere, studiare, portare a casa.

Alla biblioteca un lettore può chiedere di procurare il libro che non c'è.

La biblioteca è luogo per incontrare altri lettori.

Per la biblioteca è utile far crescere una relazione vera con i lettori

Una biblioteca specializzata in storia, com'è quella dell'ISGREC, si propone da ora di avvicinare non solo specialisti, ma anche lettori curiosi, con cui avviare un dialogo e inventare insieme modi per condividere e far crescere la passione per la lettura.

Aggiornamento del catalogo *on line*

E' stato aggiornato il catalogo della biblioteca ISGREC, con l'inserimento di oltre 900 nuovi volumi acquisiti nel corso del biennio 2007-2008, che compaiono ora nel catalogo unificato *on line* delle biblioteche che aderiscono alla rete del sistema bibliotecario provinciale.

Si tratta di opere di storia contemporanea e studi sociali, alle quali si aggiungono nuove pubblicazioni, spesso non facilmente reperibili attraverso la rete commerciale.

Per la consultazione del catalogo:

<http://www.bibl.gol.grosseto.it/easyweb/newc/biblioteche/ISR/>

Le acquisizioni ISGREC

Le acquisizioni più recenti della biblioteca seguono un duplice orientamento. Sono state introdotte un buon numero di novità editoriali importanti, ma si è orientato l'acquisto anche verso opere richieste dall'utenza o di particolare utilità per le ricerche in corso, ma non reperibili sul territorio.

Sono così stati costituiti, per esempio, dei fondi di un certo rilievo quantitativo su: fascismo, Shoah, storia e memoria del Confine orientale. Le pubblicazioni degli Istituti storici della rete INSMLI o di storici ed istituzioni culturali collegate all'ISGREC giungono regolarmente, con una media di 2 volumi per settimana.

Anche il settore riviste è stato incrementato, con nuovi abbonamenti a:

- Il Calendario del Popolo
- Medicina & Storia
- Spagna Contemporanea
- Zapruder.

Conoscenza, innovazione & sviluppo. Un futuro possibile per il sistema-territorio della Provincia di Grosseto

A cura di:
Scuola Superiore S. Anna,
Provincia di Grosseto

Edizioni ISGREC, Grosseto
2009

La pagina che segue è tratta dalla presentazione al volume, scritta dal Presidente uscente della Provincia di Grosseto, Lio Scheggi. Scheggi ha promosso e accompagnato negli anni la ricerca interdisciplinare condotta dalla Scuola Superiore Sant'Anna, con il coordinamento scientifico del professor Gian Franco Elia e il contributo dell'ISGREC per la parte storica della società e lo sviluppo della provincia grossetana. Il volume è stato presentato a Grosseto nel giugno 2009.

Dalla Prefazione di Lio Scheggi

Con questa ricerca, realizzata dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, in collaborazione con la Provincia di Grosseto, si è voluto offrire alla comunità uno strumento di conoscenza e al tempo stesso di proposta. Partendo da un approfondimento sulle caratteristiche dello sviluppo dell'ultimo decennio, si è tentato di individuare nuove traiettorie su cui posizionare l'azione degli EE.LL e del sistema socio-economico locale, per affrontare con successo le nuove sfide della globalizzazione e cogliere positivamente i nuovi paradigmi della competitività territoriale.

La ricerca è stata condotta dalla Scuola Superiore S. Anna in piena libertà di giudizio e di interpretazione, con la precisa volontà della Provincia di ricevere da un "osservatore" esterno, libero da ogni condizionamento e da ogni tentazione autocelebrativa, un esame obiettivo delle dinamiche sociali ed economiche della provincia di Grosseto.

In tal senso, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa ha prodotto un'analisi e tratto alcune considerazioni finali che costituiscono un autorevole contributo per sviluppare nuove strategie territoriali in grado di superare definitivamente alcuni limiti strutturali e culturali relativi alla conoscenza e all'innovazione. [...] Ci siamo chiesti se nel suo complesso la struttura economico produttiva del nostro territorio contenesse al suo interno quelle risorse umane, quelle conoscenze, quella spinta all'innovazione in grado di portare il nostro sviluppo ad un più elevato livello di qualità e di capacità competitiva.

Questa è stata la motivazione principale che ha orientato la ricerca della Scuola Superiore Sant'Anna con l'intento di individuare anche quali strategie fossero più indicate per raggiungere tale obiettivo.

Il quadro che emerge dalla ricerca ci dice che questi elementi ci sono ma non dialogano a sufficienza tra loro, sono frammentati e hanno difficoltà a fare sistema.

Sono in sostanza quei "segnali deboli" che possono costituire, però, la "scintilla" per processi più virtuosi.

Si tratta di mettere in campo azioni efficaci che superino questa frammentazione, mettano in connessione le conoscenze e le nuove tecnologie tra di loro, diano avvio a processi di trasferimento di tali saperi in un sistema di relazioni permanenti e fortemente integrate, per far progredire in qualità e competitività la produzione di beni e servizi. [...] Partendo da queste considerazioni, frutto di un'analisi accurata dei soggetti che producono conoscenza e innovazione e dei canali attraverso i quali esse si diffondono nel sistema economico locale, la Scuola Superiore Sant'Anna ci fornisce un'ipotesi di lavoro sulla quale costruire un "patto locale per il polo territoriale della conoscenza" fondato su interventi di sistema (Università, ricerca, marketing, distretto high-tech, servizi) e progetti di filiera (nautica, energia e ambiente, robotica, agro-alimentare, protezione civile).

Si tratta di un punto di partenza, non certo di arrivo, che, giunti alla scadenza del secondo mandato, affidiamo ai nuovi amministratori, con la consapevolezza che un tratto importante di strada è stato intrapreso e percorso; il risultato di questo lavoro può essere un significativo contributo per l'ulteriore crescita del territorio e per una rinnovata qualità del suo sviluppo.

**Nuova area disciplinare
Cittadinanza e Costituzione**

La legge 169/2008 istituisce l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, su cui la sezione didattica dell'ISGREC ha esperienze didattiche di all'educazione alla cittadinanza, che hanno al centro, piuttosto che riferimenti giuridici o politologici, conoscenze e competenze sulla storia del Novecento. Questa è del resto la linea di orientamento degli organi regionali di governo della scuola in Toscana.

- Come si fa una legge
- Come si costruisce una cittadinanza europea (partendo da Ventotene per arrivare a Strasburgo... ma il processo non può certo dirsi concluso)
- Come sviluppare uno spirito critico e come tutelare i propri e altrui diritti
- Come si impara ad osservare fenomeni diversi della storia sociale, politica e culturale della Repubblica

Sono solo alcune competenze da attivare nei ragazzi, nell'intenzione dei documenti ministeriali; tutto questo necessariamente passa da una profonda riflessione sulla formazione dei docenti che valuti il ricco patrimonio delle esperienze compiute e le coniughi con le nuove esigenze poste alla scuola da nuovi contesti e dinamiche sociali inedite.

**Corso di
aggiornamento
per docenti di storia**

E' già stato concordato un corso di aggiornamento con la Scuola Media Statale "Luca Pacioli" di Follonica; proposte ulteriori stanno per essere inviate dall'ISGREC alle scuole grossetane e della provincia.

Cittadinanza e Costituzione

**In collaborazione con
la scuola media "Luca
Pacioli", Follonica**

Lezioni-laboratori

Sezione I)

Diversi modelli costituzionali nella storia d'Europa.

Dalla Costituzione francese del 1793, allo Statuto Albertino, alla Costituzione della Repubblica Romana, alla Costituzione della Repubblica Italiana.

Confronto con la costituzione di alcuni Stati europei e con i progetti di Costituzione dell'Europa unita.

Sezione II)

La Costituzione Italiana e la storia delle donne.

Donne al voto (elettorato attivo e passivo delle donne) dal 1946; la partecipazione politica e i diritti delle donne a livello locale. Dal ruolo della donna all'interno della Costituzione, ai modelli femminili attuali, visti soprattutto in rapporto allo sguardo degli adolescenti

**Per una storia del confine
orientale. Tra guerre,
violenze, foibe, diplomazia**

E' stato completato il programma del ciclo di incontri con i docenti, che avverranno in tutte le province toscane nel corso dell'a.s. 2009-2010 - tra dicembre 2009 e marzo 2010. Il 4 novembre si riuniranno i formatori, per concordare metodo, contenuti, materiali didattici.

Incontro tra i formatori

Per le informazioni, il programma e la scheda di iscrizione al ciclo di incontri, www.isgrec.it

**4 novembre, ore 15
Presso la sede ISRT
Via Carducci, 5 – Firenze**

**Riunione
Consiglio Direttivo**

**26 ottobre 2009 h 16
Via de' Barberi, 61
ISGREC**

E' stata convocata la prima riunione del nuovo consiglio direttivo dell'Istituto, alle ore 16 del giorno 26 ottobre nella sala della biblioteca ISGREC.

Del consiglio rinnovato fanno parte:

7 consiglieri eletti dall'Assemblea il 27 maggio 2009: Laura Benedettelli, Gian Franco Elia, Piero Innocenti, Bruno Medda, Luciana Rocchi, Barbara Solari, Adolfo Turbanti.

4 consiglieri nominati dal Comune di Grosseto (Simone Ferretti), dalla Provincia di Grosseto (Giovanna Longo), dall'ANPI (Carlo De Martis e Cristina Citerni).

**Nuova Convenzione tra
Provincia di Grosseto
E ISGREC**

Dal luglio 2009 è rinnovata la Convenzione tra Provincia di Grosseto e ISGREC per la promozione sul territorio di "attività di studio, ricerca, documentazione e realizzazione di iniziative sulla memoria storica".

La Convenzione, che riconosce "l'importante ruolo dell'ISGREC nell'ambito della ricerca e divulgazione in materia di storia contemporanea, compresa la storia delle donne", ha da quest'anno durata triennale e unifica i settori: Scuola e Cultura e Pari opportunità.

**Protocollo d'intesa tra
Istituto Superiore "Antonio
Rosmini"
E ISGREC**

E' stato stipulato un Protocollo d'intesa tra l'Istituto Superiore "Antonio Rosmini" e l'ISGREC. Il protocollo conferma la convergenza di interessi e sancisce le modalità per la collaborazione, nello specifico nella realizzazione delle attività del Partenariato Multilaterale Comenius "Eutopia, voglia di una nuova Europa" negli anni scolastici 2008-2010 (art. 1 del Protocollo). Oltre alla collaborazione nel quadro del Partenariato Comenius, le attività potranno estendersi ad altri argomenti e progetti che registreranno una convergenza di interessi tra istituto "Antonio Rosmini" e ISGREC, nella possibilità di usufruire delle competenze e del patrimonio librario e documentario dell'ISGREC (art. 3 del Protocollo).

**Rinnovo convenzione
Ministero dell'Istruzione e
INSMLI (Istituto nazionale
per la storia del Movimento
di Liberazione in Italia)**

E' stata rinnovata per l'anno 2009/2010 la convenzione tra l'INSMLI (Istituto nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia), cui è associato l'ISGREC (che fa parte dei 65 istituti della rete INSMLI), e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'insegnante Elena Vellati è stata riconfermata dal Ministero dell'Istruzione nel comando presso l'ISGREC, dove ricopre l'incarico di responsabile della Didattica e del servizio culturale rivolto alla cittadinanza.

**Riunione della
Commissione Formazione**

**30 settembre
LANDIS,
Bologna**

Il giorno 30 settembre 2009 si è riunito a Bologna il gruppo di lavoro "Archivio materiali didattici" della Commissione Formazione, cui ha preso parte per l'ISGREC l'insegnante Elena Vellati. Finalità della riunione era la discussione delle modalità di creazione dell'archivio-banca dati che raccoglierà tutte le attività didattiche che abbiano come oggetto l'educazione alla cittadinanza. Tali attività saranno rese visibili attraverso pubblicazione sul portale INSMLI, così da risultare a disposizione delle scuole ed ai docenti di storia e di cittadinanza e Costituzione.

**Progetto 2009-2010
ISGREC
Ministerio de la
Presidencia (Spagna)**

*Volontari antifascisti
toscani dopo la Guerra
civile spagnola: campi
di concentramento
della Francia, esilio,
continuazione
dell'impegno
antifascista*

Il BOE (Boletín Oficial del Estado) ha dato comunicazione del rinvio di 3 mesi della data di definizione e comunicazione dei progetti che saranno approvati sulla base del bando 2008 del *Ministerio de la Presidencia* di Spagna. L'ISGREC, cogliendo per la seconda volta la straordinaria opportunità offerta dall'attenzione del governo spagnolo per la memoria della guerra civile (1936-39) - evento cruciale del Novecento europeo -, è in attesa di conoscere l'entità del finanziamento, per un progetto, già valutato positivamente, su *I volontari antifascisti toscani dopo la guerra civile spagnola: campi di concentramento in Francia, esilio, prolungamento della lotta contro il fascismo e il franchismo*.

All'indirizzo www.isgrec.it/sito_spagna/index.htm, è in rete l'esito del primo progetto ISGREC finanziato dal *Ministerio de la Presidencia*, concluso nel 2008.

**Progetto ISGREC e
Dipartimento di Salute
Mentale, AUSL 9
Grosseto**

*Storicamente.
La storia e l'attualità
dell'integrazione del
disagio psichico*

**In collaborazione con
Banca di Credito
Cooperativo della
Maremma grossetana**

Sta concludendosi con una pubblicazione, (editore Edizioni Scientifiche Italiane di Napoli) lo studio *Follia senza manicomio*, che ha esplorato per quattro anni archivi e memorie sulla storia della malattia mentale e della sua cura nel territorio grossetano. La ricerca è stata realizzata da Matteo Fiorani, borsista della Scuola Superiore di studi di storia contemporanea – tutor Patrizia Guarnieri, docente dell'Università degli Studi di Firenze.

Prosegue questo filone di studi un progetto, presentato a vari soggetti, di cui diamo le notizie essenziali. Il programma sarà comunicato successivamente. Ha un fine culturale e insieme civile; parte dalla conoscenza, ma ha lo sguardo attento di prevenzione del disagio psichico, aderendo a un'esigenza primaria di uno dei due soggetti che lo hanno elaborato, il DSM dell'Azienda sanitaria locale. In epigrafe la citazione di un intellettuale che ha avuto un ruolo forte nell'Italia del Novecento, interprete di una cultura intesa anche come impegno civile e sensibile a questo tipo di temi.

*Non più una cultura che consoli nelle sofferenze, ma una
cultura che protegga dalle sofferenze, che le combatta e le
elimini*

Elio Vittorini, 1975

***Storicamente.
La storia e l'attualità dell'integrazione del disagio psichico***

1. Esplorazione sistematica e lavoro di riordino, inventariazione dell'archivio del Dipartimento di salute mentale di Grosseto.

Per questa sezione del progetto è stata presentata al Ministero dei Beni Culturali domanda perché sia inserito nel progetto nazionale *Carte da legare*, con parere favorevole della Soprintendenza Archivistica per la Toscana.

2. Iniziative rivolte alle istituzioni scolastiche del territorio:

- Incontri con insegnanti
- Lezioni/laboratori con gli studenti
- Produzione di materiali didattici per gli insegnanti e per gli studenti

**Progetto
ricerca-memoria storica**

**Comune di
Roccastrada/ISGREC**

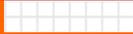
***Il sistema politico
locale di fronte al
processo di chiusura
delle miniere:
mutamenti e
persistenze nel
territorio di
Roccastrada***

Il sistema politico locale di fronte al processo di chiusura delle miniere: mutamenti e persistenze nel territorio di Roccastrada

L'esito della ricerca consisterà in:

1. dossier di documenti archivistici
2. testimonianze registrate e trascritte
3. un testo di analisi e interpretazione di almeno 30 cartelle

L'ipotesi che si intende verificare con questa ricerca è l'esistenza di un rapporto fra la chiusura delle miniere, intesa come processo economico e sociale che si sviluppa entro un arco di tempo di almeno trent'anni, e il sistema politico locale, considerato sia nella sua organica strutturazione finalizzata alla gestione del potere sia nelle sue concrete modalità di funzionamento. Si ritiene insomma che sia possibile isolare e analizzare fattori specifici che, nella storia recente del nostro territorio, sono intervenuti a sollecitare il sistema politico, provenendo direttamente dal processo socio-economico indicato, pur in presenza di molti altri fattori di diversa origine, sia locali che esterni. Sarebbe infatti un grave errore attribuire i mutamenti via via manifestati nel rapporto politica-economia e politica-società unicamente a fenomeni di carattere generale, trascurando specificità locali che meritano invece di essere meglio conosciute, fra le quali la dismissione dell'industria estrattiva riveste indubbiamente grande importanza.

 **CDD**

**Centro
Documetazione
Donna**

**Una nuova veste per il
CDD**

Le pagine del sito web del CDD, all'interno del sito dell'ISGREC, sono state arricchite di nuova grafica e nuovi contenuti.

L'indirizzo del CDD è: <http://www.isgrec.it/cdd/index.htm>

**Catalogazione
informatica dei volumi
del CDD**

Stiamo completando la ricatalogazione informatica della biblioteca, in modo tale da rendere fruibile il catalogo anche attraverso internet. E' per ora disponibile una versione provvisoria, che verrà via via perfezionata e integrata, anche con l'inserimento delle nuove acquisizioni. Attraverso tre maschere di ricerca è possibile ricercare volumi per autore, per titolo, per argomento collegandosi all'indirizzo: http://www.isgrec.it/cdd/catalogo/ricerca_criteri.asp

**Biblioteca CDD in Social
Network**

Stiamo progressivamente inserendo i volumi della biblioteca del CDD nel social network della lettura www.anobii.com. Questo ci permetterà di farci ulteriormente conoscere attraverso i contatti che sarà possibile stabilire con gli utenti del portale. Per accedere al profilo del CDD, collegarsi a <http://www.anobii.com/cddgrosseto>

Le acquisizioni CDD

NUOVI ACQUISTI

La biblioteca è stata integrata con l'acquisto delle maggiori opere uscite nel 2009. Si tratta di circa 50 volumi di autori italiani e stranieri, che vanno dalla filosofia alla storia, dalle sociologia alla bioetica

NUOVE SEZIONI DELLA BIBLIOTECA.

Saranno prossimamente aperte due nuove sezioni della biblioteca:

- libri per l'infanzia e l'adolescenza, da mettere a disposizione degli insegnanti per laboratori e corsi

- libri GLBT, per promuovere la cultura della non discriminazione delle persone con orientamento omosessuale - lesbico - bisessuale - transgender (glbt). La nuova sezione della biblioteca ci permetterà di approfondire tematiche legate alle discriminazioni sessuali e presentare libri di narrativa o saggistica che si occupano di questi temi.

In cantiere

Stiamo organizzando per la fine di novembre una tavola rotonda con esperti di diritto alla salute per fare il punto sul diritto alla salute delle donne in Italia e in particolare in Toscana. Saranno presenti operatori del settore e associazioni.

NEWS

Istituto storico della Resistenza in Toscana

I primi 2 incontri:

-3 novembre

Intellettuale e razzismo

Ugo Caffaz, Valeria Galimi e Mauro Moretti ne discutono presentando il libro di Francesca Pelini e Ilaria Pavan *La doppia epurazione. L'Università di Pisa e le leggi razziali tra guerra e dopoguerra* (Il Mulino, 2009)

"E' la nostra storia" I ciclo: Il volo dell'avvoltoio.

Dall'epurazione razzista alla guerra ai civili

-10 novembre

La politica della deportazione

In collaborazione con la Fondazione e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza (Prato)

ISRT, Firenze 3 novembre/1 dicembre

Camilla Brunelli, Nicola Labanca e Aldo Pavia ne discutono presentando il I volume della ricerca diretta da Brunello Mantelli e Nicola Tranfaglia *Il Libro dei deportati. I. La deportazione politica, 1943-1945*, a cura di Giovanna D'Amico, Giovanni Villari e Francesco Cassata

Convegno

Enzo Collotti e l'Europa del Novecento.

Il Dipartimento di Studi storici e geografici dell'Università di Firenze ha organizzato per il 29 e il 30 ottobre due giornate di studio dedicate alla figura di Enzo Collotti, alla sua attività di ricerca e all'attività didattica svolta dentro e fuori l'Università italiana.

29-30 ottobre Dipartimento di Studi storici e geografici Via San Gallo Firenze

Programma:

29 ottobre 2009 - ore 15

Saluti e inizio lavori

-Mariuccia Salvati

Le coordinate di una formazione

-Lutz Klinkhammer

Il problema tedesco nella storia del Novecento

interventi: Paolo Pezzino, Pier Paolo Poggio.

-Milica Kacin Wohinz
La Commissione italo-slovena alla ricerca di un passato comune Interventi:
Silvia Bon, Anna Maria Vinci, Raoul Pupo e Luciana Rocchi.

30 ottobre 2009 - ore 9,30

-Wolfgang Schieder
La ricerca sul fascismo in una prospettiva europea,
interventi: Adrian Lyttelton, Paul Corner.
-Brunello Mantelli
Europe in guerra 1939-1945: fascismi, collaborazionismi, resistenze;
interventi: Claudio Pavone, Guido Crainz, Gianni Perona.
-Francesca Cavarocchi
Gli ebrei d'Europa e la Shoah
interventi: Alessandra Minerbi, Gaspare Polizzi, Marta Baiardi.

ore 14,30

-Aldo Agosti
Gli studi di Enzo Collotti sui movimenti socialdemocratico e comunista
interventi: David Bidussa, Gloria Chianese.
-Valeria Galimi
Europabrücke. Reti e collaborazioni internazionali di Enzo Collotti
interventi: Simone Duranti, Giorgio Rochat.
-Enzo Collotti
Una scelta di vita: fare storia (anche) fuori dell'accademia, intervista a cura di
Gianpasquale Santomassimo.

Convegno

Presentazione
Archivio Storico UNICOOP
Tirreno

24 ottobre, h 10
Ribolla

E' stato riordinato e collocato a Ribolla l'archivio storico della Unicoop Tirreno. In un convegno è stata presentata un'anteprima del ricchissimo contenuto del fondo archivistico, che contiene la documentazione della vita della Cooperativa. In primavera ne sarà pubblicato l'inventario. E' la premessa di un programma di ricerca storica di un segmento di storia della cooperazione, che riguarda il territorio grossetano e tutta l'area tirrenica

Istituto storico della
Resistenza Toscana

Mostra
Foto-documentaria

*L'occupazione italiana
della Libia. Violenza e
colonialismo. 1911-1943*

15 ottobre/8 novembre
ISRT, Firenze

L'ISRT ha inaugurato il 15 ottobre la Mostra foto-documentaria dedicata a *L'occupazione italiana della Libia. Violenza e colonialismo. 1911-1943*. La Mostra è stata realizzata sotto la direzione scientifica di Costantino Di Sante, su incarico del Centro per l'Archivio Nazionale e gli Studi storici di Tripoli-Libia, e propone centinaia di documenti originali provenienti da archivi italiani ed esteri, prevalentemente libici, che documentano le violenze e la repressione esercitata dai governi italiani e soprattutto dal fascismo nei confronti delle popolazioni e dei resistenti libici. La Mostra è esposta in Palazzo Medici Riccardi, via Cavour 3, dal 15 ottobre all'8 novembre 2009 (tutti i giorni, festivi compresi ed escluso il mercoledì), dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero.

ANCI Toscana
Regione Toscana

Convegno

Con il Convegno "Cultura, turismo e territorio", organizzato da ANCI Toscana e Regione Toscana, sono stati presentati i piani integrati di sviluppo sostenibile (PIUSS), di tre Comuni toscani, Grosseto, Lucca, Pisa. Il progetto grossetano prevede la realizzazione di un Centro nazionale di documentazione degli

Cultura, turismo e territorio
L'approccio integrato alla gestione del patrimonio culturale su scala locale

13 ottobre
Museo di Storia naturale della Maremma, Grosseto

Etruschi. Assegnando alla città di Grosseto il ruolo di luogo-laboratorio per la promozione della archeologia etrusca e di un turismo di qualità, il PIUSS intende potenziare le caratteristiche del tessuto urbano cittadino, integrando i poli culturali del territorio e facendo interagire la vocazione storico-archeologica con quella turistico-balneare. Il valore del PiuSS di Grosseto sta in un'idea-forza: creare, intorno alle importanti tracce della presenza etrusca nel territorio grossetano, una rete regionale e non solo, utile a dare valore ad una eccellenza, che può funzionare come motore di sviluppo per l'intero patrimonio culturale, archeologico e ambientale della città.

INSMLI
Consiglio di Amministrazione

3 ottobre
INSMLI, Milano

Si è riunito a Milano il 3 ottobre il Consiglio di Amministrazione dell'INSMLI, di cui fa parte la Direttrice Luciana Rocchi.

IRPET
Rapporto 2009
L'Istruzione in Toscana

29 settembre,
Firenze

E' stato presentato a Firenze il 28 settembre il rapporto IRPET sull'istruzione in Toscana per il 2008: erano presenti il Direttore dell'IRPET Nicola Bellini e l'Assessore all'Istruzione, alla formazione e al lavoro della Regione Toscana; sono intervenuti Antonio Ajello dell'Università di Roma, Sauro Mocetti della Banca d'Italia e Mario Bandoli dell'Ipsia "Antonio Pacinotti" di Pistoia. Giunto alla quarta edizione, il rapporto dell'istituto regionale per la programmazione economica toscana fornisce un quadro aggiornato dei dati relativi al "pianeta scuola" in Toscana: numero degli iscritti e di classi, statistica sulla presenza di alunni stranieri, esiti degli esami di maturità. Inoltre, il rapporto approfondisce il fenomeno della dispersione scolastica, dato che in una società come quella attuale, in cui il livello minimo delle competenze di base si è alzato rispetto al passato, "quantificare e conoscere meglio il fenomeno della dispersione risulta necessario per ridurre i costi sociali ed economici ad esso connessi".

Progetto INSMLI
Un luogo virtuale per reti di Memoria

Finanziato dalla
Fondazione Monte dei Paschi di Siena

La rete di archivi della memoria, intesa come la somma di luoghi fisici e virtuali dove sono raccolte e fruibili risorse, utili a ricostruire il cammino che ha condotto alla nascita della Repubblica e ne ha segnato le tappe fondamentali, assolve ad una funzione culturale e civile. In Toscana esistono sedi deputate alla creazione/diffusione di una cultura della memoria ma manca una rete di collegamento che valorizzi questo tipo di beni culturali. Ed esistono, accanto a realtà avanzate, luoghi e giacimenti che non hanno livelli tecnologici adeguati ad una buona fruibilità (archivi non digitalizzati, assenza di siti web...). L'INSMLI ha presentato un progetto, finanziato dalla Fondazione MPS per promuovere e consolidare la cultura della memoria, moltiplicare la capacità comunicativa e di trasmissione alle nuove generazioni di contenuti indispensabili all'educazione alla cittadinanza, attraverso la lettura, la descrizione e l'interpretazione della natura essenziale e del valore di giacimenti e luoghi di memoria toscani esistenti attraverso una rete virtuale che li colleghi. Matteo Fiorani e Barbara Solari, due collaboratori dell'ISGREC, stanno lavorando alla realizzazione del progetto dell'INSMLI con la supervisione di un comitato scientifico.

Questa comunicazione non è un "prodotto editoriale diffuso al pubblico con periodicità regolare", poiché gli invii sono effettuati solo per posta elettronica limitatamente ai soci dell'Istituto, alla rete degli istituti associati all'Insmli e agli iscritti alla mailing list, senza scadenze predeterminate o regolari e i contenuti sono costituiti da informazioni e notizie già pubblicate nella stessa o altra forma nel sito web dell'Istituto che - a sua volta - non è un "prodotto editoriale diffuso al pubblico con periodicità regolare", e da links di approfondimento a pagine del citato sito web.

Editore: Istituto storico grossetano della Resistenza e dell' Età Contemporanea.

In relazione al dlgs 196/2003 riguardante la "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" informiamo che chi non desiderasse più ricevere comunicazioni può richiedere la cancellazione dalla mailing list, semplicemente inviando una e-mail con oggetto "rimuovi" all'indirizzo: segreteria@isgrec.it. Chi avesse già fatto richiesta di rimozione e ricevesse ancora nostri messaggi, è pregato di scusarci.